

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

**D.d.u.o. 17 settembre 2020 - n. 10803**

**Avviso di formazione continua fase VI - POR FSE 2014-2020 - Determinazioni in merito agli adempimenti relativi alle richieste di voucher**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Richiamate:

- legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii..
- legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii..
- legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 finale e la conseguente d.g.r. del 6 marzo 2015, n. X/3251 di approvazione del POR Lombardia e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. del 23 gennaio 2015, n. X/3069 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale - a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale e relative modifiche approvate con Decisione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311, Decisione del 12 giugno 2018 (2018) 3833 e Decisione del 30 aprile 2019 C (2019) 3048;

Vista la d.g.r. del 31 gennaio 2020 n. XI/2770 «Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione continua - fase VI - POR FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I - OCCUPAZIONE che prevede incentivi alle imprese finalizzati ad adeguare le competenze dei lavoratori attraverso interventi di formazione sulla base delle esigenze espresse dai datori di lavoro;

Atteso che la citata d.g.r. n. XI/2770/2020 prevede, in particolare;

- l'assegnazione di voucher formativi rivolti alle aziende per l'acquisto di offerte formative a valere su un Catalogo approvato da Regione Lombardia;
- la predisposizione di un Catalogo regionale dell'offerta formativa di formazione continua, costituito dalle proposte presentate dai soggetti con iscrizione definitiva alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, dalle Università lombarde e loro Consorzi e dalle Fondazioni ITS (Istituti di Istruzione Tecnica Superiore);

Vista altresì la d.g.r. del 15 aprile 2020 n. XI/3042 «Interventi di Formazione continua fase VI - misure a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19», con la quale:

- si è stabilito che la prima fase della Formazione continua rivolta alle imprese, in attuazione della citata d.g.r. n. XI/2770/2020, avrà come priorità il finanziamento degli interventi richiesti dalle imprese che hanno sospeso l'attività lavorativa a seguito dell'emergenza COVID-19 o hanno introdotto modalità di lavoro a distanza, al fine di consentire l'attuazione degli eventi formativi durante il periodo di sospensione;
- si è consentito, in deroga alle disposizioni regionali e per la durata delle misure emanate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, alla realizzazione delle attività didattiche in modalità a distanza FAD o E-learning da parte di enti accreditati alla formazione;

Visto l'Avviso «Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario I - Occupazione» (di seguito Avviso) approvato il 27 maggio 2020 con d.d.u.o. n. 6251, che prevede in particolare:

- che le edizioni che si intende realizzare entro il 31 agosto 2020 sono autorizzate da Regione Lombardia a seguito di domanda formale presentata via PEC dal soggetto erogatore secondo le modalità puntualmente descritte al paragrafo B.2.a.i dell'Avviso stesso, in attuazione della ci-

tata d.g.r. n. XI/3042 e nelle more dell'entrata a regime del sistema informativo - nella prima fase di avvio della misura.;

- al paragrafo C.4.a - «Adempimenti post concessione» che l'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto entro 30 giorni solari consecutivi dalla data dell'atto di concessione;

Rilevato che il rispetto dei 30 giorni solari consecutivi alla data dell'atto di concessione risultano vincolanti rispetto alla pianificazione e realizzazione dei percorsi formativi, tenuto conto delle tempistiche per l'istruttoria delle domande di voucher da parte di Regione Lombardia;

Visto il d.d.u.o. 9477 del 4 agosto «Avviso di Formazione Continua - Fase VI - Determinazioni in merito alla fase transitoria, con il quale si è posticipato al 30 di settembre 2020 il termine per la richiesta di voucher da parte delle aziende per i corsi avviati nella fase transitoria;

Rilevato che a seguito dell'autorizzazione di Regione Lombardia ad avviare entro il 31 agosto (fase transitoria) percorsi formativi su richiesta presentata via PEC da parte degli Enti erogatori, alcune aziende, per problemi organizzativi, hanno chiesto di posticipare l'avvio dei corsi nel mese di settembre;

Preso atto delle difficoltà manifestate da parte delle aziende e degli enti di formazione a pianificare l'avvio dei corsi per i dipendenti che sono stati individuati dall'azienda a partecipare a più percorsi formativi in breve tempo; attualmente il sistema prevede che l'azienda deve necessariamente presentare e rendicontare un corso alla volta;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra descritte:

1. di posticipare al 31 ottobre 2020 la presentazione delle domande di voucher per le aziende che, hanno avviato percorsi formativi che sono già stati autorizzati da Regione Lombardia con le modalità descritte nel paragrafo B.2.a.i - fase transitoria del richiamato avviso - ivi compresi i corsi il cui avvio, per problemi organizzativi dell'azienda, è stato riprogrammato al mese di settembre 2020;
2. di stabilire che, per le aziende che hanno la necessità di iscrivere lo stesso dipendente a più percorsi formativi, nelle more dell'adeguamento del sistema informativo, Regione Lombardia autorizza l'avvio del corso prima della richiesta di voucher, secondo le modalità descritte nel paragrafo B.2.a.i dell'Avviso, fermo restando che l'istruttoria della domanda di voucher e l'atto di ammissibilità saranno conseguenti alla presentazione della domanda di voucher che dovrà essere presentata entro il termine del 31 ottobre 2020. In tal caso la domanda di voucher dovrà essere presentata esclusivamente scegliendo il regime di aiuto in «de minimis», pena la non ammissibilità del contributo;
3. di modificare il paragrafo C.4.a Adempimenti post concessione dell'allegato A dell'avviso approvato d.d.u.o. 6251/2020 come segue:

L'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto entro 30 giorni solari dalla data di avvio indicata nella domanda di voucher o, in alternativa, entro 30 giorni solari dalla data di ammissione del voucher da parte di Regione Lombardia.

La mancata partecipazione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto il voucher causa la decadenza del contributo secondo le modalità descritte al paragrafo D.2, mentre la partecipazione di un numero inferiore comporta la riparametrizzazione del voucher richiesto dall'impresa in sede di liquidazione del contributo.

Tutte le attività connesse all'adozione e all'attuazione dei percorsi formativi dovranno essere concluse e quietanzate entro 12 mesi dalla data di ammissione al finanziamento.

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura ed in particolare:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. XI/5 «Il Provvedimento organizzativo XI Legislatura» con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la d.g.r. del 17/5/18 n. XI/126 «Il Provvedimento organizzativo con la quale sono stati nominati, con decorrenza 1/6/18 i Direttori Generali, Centrali e di Area di funzione specialistica;

## Serie Ordinaria n. 39 - Lunedì 21 settembre 2020

- la d.g.r. del 31/5/18 n. XI/ 182 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale o seguito dell'avvio della XI Legislatura;
- la d.g.r. del 30/9/19 n. XI/2190 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro alla D.ssa Sabrina Sammuri;
- la d.g.r. del 20 gennaio 2020 n. XI/2752 «I Provvedimento Organizzativo 2020» e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla l. 241/90, entro 30 giorni dalla data di approvazione delle offerte da parte del Nucleo di Valutazione

## DECRETA

1. di posticipare al 31 ottobre 2020 la presentazione delle domande di voucher per le aziende che, hanno avviato percorsi formativi che sono già stati autorizzati da Regione Lombardia con le modalità descritte nel paragrafo B.2.a.i - fase transitoria del richiamato avviso - ivi compresi i corsi il cui avvio, per problemi organizzativi dell'azienda, è stato riprogrammato al mese di settembre 2020;

2. di stabilire che, per le aziende che hanno la necessità di iscrivere lo stesso dipendente a più percorsi formativi, nelle more dell'adeguamento del sistema informativo, Regione Lombardia autorizza l'avvio del corso prima della richiesta di voucher, secondo le modalità descritte nel paragrafo B.2.a.i dell'Avviso, fermo restando che l'istruttoria della domanda di voucher e l'atto di ammissibilità saranno conseguenti alla presentazione della domanda di voucher che dovrà essere presentata entro il termine del 31 ottobre 2020. In tal caso la domanda di voucher dovrà essere presentata esclusivamente scegliendo il regime di aiuto in «de minimis», pena la non ammissibilità del contributo;

3. di modificare il paragrafo C.4.a Adempimenti post concessione dell'allegato A dell'avviso approvato ddue 6251/2020 come segue:

L'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto entro 30 giorni solari dalla data di avvio indicata nella domanda di voucher o, in alternativa, entro 30 giorni solari dalla data di ammissione del voucher da parte di Regione Lombardia.

La mancata partecipazione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto il voucher causa la decadenza del contributo secondo le modalità descritte al paragrafo D.2, mentre la partecipazione di un numero inferiore comporta la riparametrizzazione del voucher richiesto dall'impresa in sede di liquidazione del contributo.

Tutte le attività connesse all'adozione e all'attuazione degli interventi di formazione continua dovranno essere concluse e quietanzate entro 12 mesi dalla data di ammissione al finanziamento.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e sul portale [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Paola Angela Antonicelli

D.G. Welfare

D.d.s. 8 settembre 2020 - n. 10350  
Cooperativa Sociale Rieducazione Motoria Onlus, con sede legale in via Trenno 41, Milano, C.F. 08029590158. Modifica d'ufficio del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO E  
NEGOZIAZIONE POLO OSEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»
- 7 aprile 2003, n. 12620, «Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»
- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»
- 16 dicembre 2004, n. 19883, «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 20 dicembre 2013, n. 1185, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014»
- aprile 2015, n. 3383, «Attuazione delle dd.g.r. n. 1185/2013 e 2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità di offerta sociosanitaria cure intermedie»
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 16 dicembre 2019, n. 2672 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2020»;

Richiamato il decreto della Direzione Generale Welfare n. 11851 del 24 dicembre 2015 di riconoscimento di Ente Unico per l'Ente gestore Cooperativa Sociale Rieducazione Motoria ONLUS, con sede legale in via Trenno 41, Milano, C.F. 08029590158;

Richiamate le seguenti registrazioni di modifica del registro regionale AFAM, relative a due unità d'offerta già afferenti al predetto Ente Unico:

- Prof. G1.25976 del 15 luglio 2019, relativa alla decadenza dell'accreditamento per cessata attività del CDI Mulino Vecchio di Marcignago (PV) CUDES 002137
- Prof. G1.29711 del 24 agosto 2020, di volta dell'accreditamento a diverso gestore del CDI Villa Flavia di Pavia, CUDES 002015;

Ritenuto necessario conseguentemente procedere d'ufficio alla cancellazione delle medesime unità d'offerta dal gruppo di quelle afferenti all'Ente Unico del soggetto gestore in oggetto;

Dato conseguentemente atto che le unità d'offerta afferenti all'Ente Unico sono le seguenti:

TIPO UDO	CUDES	DENOMINAZIONE	VIA	PRO V.	COMUNE
ADI	016235	CRM COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	MARIO GREPPI, 12	MI	PERO
CDI	004723	MARIO GREPPI	GREPPI 12	MI	PERO
CDD	000665	L'AIRONE	DELLA 'COMUNITA' 2	MI	PIEVE EMANUELE
RSD	000465	ANTONIO SANSONE	PERSEGHETTO 33	MI	ROZZANO
RSA	000231	ANNA SIRONI	PIETRO NENNI 20	MI	TREZZO SULL'ADDA
CDI	000036	SAN MARTINO	P. NENNI 20	MI	TREZZO SULL'ADDA
RSA	000037	CASCINA CORTENUOVA	RONCO 7	MI	PAULLO
CDI	004725	CASCINA DEL RONCO	RONCO	MI	PAULLO
RSA	001017	LE QUERCE	PASTEUR 8	MB	CAVENAGO DI BRIANZA
RSA	002218	LA RISAIA	STRADA PER TORRADELLO 2	PV	MARCIGNAGO
RIA	3210302 99	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA	VIA DIOMEDE 62	MI	MILANO

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 24 settembre 2020;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alle ATS Milano Città Metropolitana, Brianza e Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico per: Cooperativa Sociale Rieducazione Motoria ONLUS, con sede legale in via Trenno 41, Milano, C.F. 08029590158, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

TIPO UDO	CUDES	DENOMINAZIONE	VIA	PRO V.	COMUNE
ADI	016235	CRM COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	MARIO GREPPI, 12	MI	PERO
CDI	004723	MARIO GREPPI	GREPPI 12	MI	PERO
CDD	000665	L'AIRONE	DELLA 'COMUNITA' 2	MI	PIEVE EMANUELE
RSD	000465	ANTONIO SANSONE	PERSEGHETTO 33	MI	ROZZANO
RSA	000231	ANNA SIRONI	PIETRO NENNI 20	MI	TREZZO SULL'ADDA
CDI	000036	SAN MARTINO	P. NENNI 20	MI	TREZZO SULL'ADDA
RSA	000037	CASCINA CORTENUOVA	RONCO 7	MI	PAULLO
CDI	004725	CASCINA DEL RONCO	RONCO	MI	PAULLO
RSA	001017	LE QUERCE	PASTEUR 8	MB	CAVENAGO DI BRIANZA
RSA	002218	LA RISAIA	STRADA PER TORRADELLO 2	PV	MARCIGNAGO
RIA	3210302 99	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA	VIA DIOMEDE 62	MI	MILANO

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alle ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;